

ESTEUIROPAOVEST
presenta

GIORGIO FELICETTI

in

CORPUS PASOLINI

Il corpo di un poeta civile.

Racconto per voce, proiezioni e violoncello.

Toccare la ferita.

Con lingua.

Affondarla, dentro la profezia.

A pezzi.

Di carne.

Di poesia.

Di nazione.

Di canto civile.

Di parole corsare.

I discorsi di Pasolini.

Le interviste a Pasolini.

Il cinema di Pasolini.

La musica di Pasolini.

Il trauma Pasolini.

Pezzi.

Di racconto.

Tenuti assieme da corde di violoncello.

E gettati all'inferno.

La notte di un 2 novembre.

Come fossi sera.

Adesso.

*“Voi udrete con le orecchie ma non intenderete
E vedrete con gli occhi ma non comprenderete,
poiché il cuore di questo popolo si è fatto insensibile
e hanno indurito le orecchie, e hanno chiuso gli occhi
per non vedere con gli occhi, e per non sentire con le orecchie”.*

Vangelo secondo Matteo

CORPUS PASOLINI

Note di regia

CORPUS PASOLINI è dedicato a uno dei più grandi poeti che l'Italia abbia avuto.

Intellettuale scomodo dall'impressionante lucidità al limite della chiaroveggenza, artista che della diversità e della emarginazione ha fatto la sua poetica. Curioso ed eclettico, maestro di tanti, genio nel cinema, nella poesia, nella narrativa, nella saggistica.

E' una ricerca sull'intera opera di Pasolini: dal cinema alla poesia, dagli scritti corsari alla saggistica, dalla musica alla pittura e alle arti visive.

La morte violenta di Pasolini è trauma presente, è ferita inferta a una società intera.

Lo spettacolo prende il via dall'ultima notte "di vita" dello scrittore.

In un percorso a ritroso, si dipana **il racconto della vita del poeta, come in una confessione, o una impossibile e provocatoria intervista attraverso le sue opere e i suoi scritti**, dalle poesie "in forma di rosa" ai romanzi come "Una vita violenta", fino al grande cinema "Mamma Roma", "Teorema", il "Vangelo secondo Matteo".

Ma soprattutto è lo spietato analizzatore della società italiana, del cambiamento antropologico e del genocidio culturale che si andava tragicamente prefigurando, negli "Scritti Corsari" e nelle "Lettere Luterane" che viene fuori tutta la forza, la preveggenza e l'attualità di Pasolini.

E c'è intatta tutta la sua disperata vitalità.

Il suo amore per la vita: *"...non solo bisogna impegnarsi nello scrivere, ma nel vivere:*

bisogna resistere nello scandalo e nella rabbia, più che mai, ingenui come bestie al macello".

E c'è il suo testamento, toccante, immenso apocalittico scenario dell'Italia che siamo noi:

l'intervista rilasciata a Furio Colombo, con le ultime profetiche, rabbiose e disperate parole di Pier Paolo Pasolini, poche ore prima di venire ammazzato.

Manca certo oggi, una voce come la sua, così intimamente nostra.

Una voce sola, che della diversità, e dell'umile Italia, ha fatto il suo canto disperato.

CORPUS PASOLINI cerca di mettere assieme i racconti di questa voce, una voce viva più che mai, e tende *"una corda, anzi un cordone ombelicale"* tra gli adolescenti di oggi ed un poeta civile come Pasolini, che del cambiamento della società italiana e della "meglio giovenù" è stato il più lucido e spietato analista.

Le musiche più care al poeta sono eseguite dal vivo: Bach, Mozart, Vivaldi, la musica dei film di Pasolini, e gli effetti sonori, come *un sogno dentro un sogno*, fatto di immagini, narrazioni e videoproiezioni poetiche.

Giorgio Felicetti

IN SCENA:

Giorgio Felicetti - voce ed azioni
Pepe Franchellucci - violoncello
Roberto Butani - apparizioni
Giorgia Basili - videoproiezioni

Lo spettacolo, oltreché per i teatri,
è particolarmente adatto per luoghi non convenzionali e fortemente evocativi.

ESTEUIROPAOVEST
info@giorgiofelicetti.it
347 3537465